

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 6 EUGANEA

Regione: Veneto

Sede: Via E. degli Scrovegni, 14 - Padova

---

## Verbale n. 7 del COLLEGIO SINDACALE del 12/01/2018

In data 12/01/2018 alle ore 09.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero della Salute

**ALESSANDRO DANESIN**

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

**EZIO PIOVESAN**

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

**PIERPAOLO CAUTELA**

Presente

Partecipa alla riunione Direttore Generale - Dr. Domenico Scibetta, Direttore Amministrativo - Dott.ssa Paola Bardasi;  
Dott.ssa Sandra Ercolin, Dott. Maurizio Zanon e Dott. Gianmaria Gioga

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1. Bilancio Economico Preventivo anno 2018;
2. Ratifica verifiche di cassa (tickets ed economale - area sanitaria ed area sociale) come da verbali allegati;
3. Varie ed eventuali.

1. Intervengono il Direttore Generale ed il Direttore Amministrativo per presentare il BEP 2018 e relazionare in merito:  
In attuazione a quanto disposto dall'art. 25 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 è stata predisposta la proposta di BEP per l'anno 2018 ( approvata con Deliberazione n.988 del 22/12/2017) composta dal Conto Economico Preventivo, dal piano prospettico dei flussi di cassa, dal piano triennale degli investimenti, dalla nota illustrativa e dalla Relazione del Direttore Generale. Il Direttore comunica che la proposta è stata resa visibile anche attraverso un comunicato stampa ai giornalisti.

Il risultato d'esercizio presenta una perdita pari a -71,8 milioni di euro a fronte di un obiettivo regionale di pareggio di bilancio, inferiore comunque a quello previsto in sede di CEPA III 2017 che non teneva conto degli incrementi di ricavo successivamente comunicati dalla Regione del Veneto.

Il risultato d'esercizio previsto per l'esercizio 2018 confrontato con il consuntivo stimato 2017 evidenzia un miglioramento (stimabile in circa 3 milioni di euro) da valutarsi in sede di preconsuntivo e di chiusura dell'esercizio 2017, per la quale non si dispone ancora dei dati consolidati.

Il decremento della perdita d'esercizio 2018, rispetto al risultato di esercizio previsionale nasce in particolare da:

A) un aumento del valore della Produzione

B) una diminuzione del costo della produzione anche per effetto dei piani di razionalizzazione e del processo di efficientamento in corso.

Il valore della produzione presenta un incremento solo apparente, determinato dalla non conoscenza, in sede di CEPA III 2017, del riparto successivamente approvato dalla Regione del Veneto con DGRV n.1810/2017.

La riduzione del costo della produzione è determinata da varie dinamiche ed emerge come il risultato sia più apprezzabile laddove maggiormente si è potuta esplicitare la capacità gestionale. Per esempio riduzioni si registrano in particolare nelle

seguenti aree:

- acquisto di servizi non sanitari;
- acquisti di servizi sanitari;
- manutenzioni e riparazioni;
- oneri diversi di gestione

come dettagliatamente esplicitato nella relazione allegata al presente verbale.

L'area per la quale risulta più difficile operare una stima risulta quella degli ammortamenti a causa del profondo processo di riorganizzazione in corso e della necessità di conoscere le indicazioni regionali in merito alla possibilità di nuovi investimenti per l'Azienda. Pertanto si ritiene che quest'area, nel corso dell'anno, potrà subire modifiche in base alla programmazione regionale e aziendale. La stima è stata effettuata considerando la bozza di piano investimenti 2018.

2.

Il Collegio prende atto delle verifiche di cassa tickets e di cassa economale (area sanitaria ed area sociale) effettuate dal Sindaco Ezio Piovesan in data 04 gennaio 2018 presso il Presidio ospedaliero "Ospedali riuniti Padova sud - Madre Teresa di Calcutta".

## RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

Ente/Collegio AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 6 EUGANEA

Regione Veneto

## BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2018

In data 12/01/2018 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 6 EUGANEA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2018. Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 988 del 22/12/2017 è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 11/01/2018 , con nota prot. n. 7176 del 11/01/2018 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il Direttore Generale, dr. Domenico Scibetta, coadiuvato dal Direttore Amministrativo dr.ssa Paola Bardasi, illustra quanto segue: Considerato che l'Azienda n.6 "Euganea" nasce il 1 gennaio 2018 dalla riforma di cui alla Legge Regionale N.19 del 2016, appare maggiormente significativo concentrarsi sugli scostamenti del Bilancio Economico preventivo 2018 con il bilancio 2017, anche se il dato più recente è quello del Conto Economico Preventivo Aggiornato al III trimestre 2017.

Il risultato d'esercizio presenta una perdita pari a -71,8 milioni di euro a fronte di un obiettivo regionale di pareggio di bilancio. Il risultato di esercizio previsto 2018 rispetto al consuntivo 2017 evidenzia un leggero miglioramento, stimabile in circa 3 milioni di euro, da valutarsi in sede di pre-consuntivo e di chiusura dell'esercizio 2017.

Il decremento della perdita di esercizio 2018, rispetto al risultato di esercizio previsionale 2017, nasce in particolare da una diminuzione del costo della produzione (- 8,6 mil di €), anche per effetto dei piani di razionalizzazione e del processo di efficientamento in corso dell'azienda unica provinciale.

Per quanto riguarda i ricavi, in ottemperanza a quanto previsto dalla circolare regionale prot. n. 3427 del 06/12/2017, ad oggetto "Bilancio Preventivo Economico Annuale esercizio 2018", le risorse assegnate per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza dell'anno 2018 corrispondono sostanzialmente alla quota dell'anno 2017.

La prevista riduzione nel costo della produzione è determinato da varie dinamiche contrapposte che si sintetizzano di seguito e che saranno meglio dettagliati nei punti delle successive analisi:

- a) + € 6.287.167 per acquisto di beni;
- b) - € 15.918.695 per acquisto di servizi sanitari;

- c) - € 1.018.355 per acquisto di servizi non sanitari;
- d) - € 798.688 per manutenzioni e riparazioni;
- e) + € 787.171 per godimento beni di terzi;
- f) + € 936.195 per il costo del personale;
- g) - € 925.169 per gli oneri diversi di gestione;
- h) + € 2.121.406 per gli ammortamenti;
- i) - € 100.000 per la svalutazione crediti e variazione rimanenze;
- j) + € 26.509 per gli accantonamenti dell'esercizio.

Per quel che riguarda i costi della produzione, il maggior costo del BEP 2018 rispetto al valore esposto nel 2017 relativamente al personale (€ 936.195), è dovuto al riassorbimento del costo del personale dedicato alle funzioni sanitarie, derivante dalla fusione delle due dotazioni organiche della ex Ulss 15 dal 01/01/2018 e la conseguente rivisitazione dell'imputazione a bilancio basata sulla tipologia delle funzioni svolte (sanitarie, sociali proprie e delegate dai Comuni del Distretto n. 4). Tale incremento di costo è solo parzialmente compensato dal mancato turn-over del personale, in particolare amministrativo, tecnico e professionale, cessato o in via di cessazione nel 2018 o di trasferimento presso l'Azienda Zero.

La previsione per l'anno 2018 relativa ai Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati iscritti al conto di costo B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati risulta solo apparentemente inferiore al 2017 per un importo pari a - € 12.885.373. Tale riduzione di costo, però, è determinata tenendo conto che, per effetto del Decreto n. 139 del 28/11/2017, è stata individuata, come unica Azienda Capofila Regionale, l'Azienda Ulss 3 Serenissima per la gestione centralizzata dell'attività di DPC, a decorrere dall'1.1.2018. A tale proposito, infatti, si riscontra un incremento di costi per € 16.300.000, contabilizzati al conto B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione. Inoltre, è stato considerato un trend in incremento in particolare per quanto riguarda l'acquisto di farmaci oncologici innovativi e per l'acquisto di farmaci per malattie rare. Peraltro, tale incremento di costo per l'acquisto diretto dei farmaci da parte dell'azienda Ulss 6 Euganea è per la gran parte compensata dalla riduzione della spesa per l'assistenza Farmaceutica delle farmacie convenzionate (- € 2.686.000 pari al - 2,6% al conto B.2.A.2.1) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica convenzionata).

La stima per l'anno 2018 relativa all'acquisto di dispositivi medici, conto B.1.A.3) Dispositivi medici, presenta un incremento rispetto al CEPA T3 pari ad € 1.659.912,50, in particolare dovuto a:

- aumento degli acquisti di dispositivi impiantabili e impiantabili attivi per circa € 1.116.000 a seguito dell'incremento dell'attività di ortopedia presso l'Ospedale di Sant'Antonio (trend in aumento già negli ultimi mesi del 2017). Tale incremento di attività dovrebbe peraltro impattare positivamente per il calo della mobilità passiva, fortemente accentuatasi nell'ultimo anno in questa branca;
- incremento attività della Cardiologia dell'Ospedale di Piove di Sacco, in particolare per impianto di pace-maker (+47% nel 2017);
- incremento degli acquisti di dispositivi per previsione di aumento dell'attività chirurgica presso l'Ospedale di Schiavonia;
- aumento dell'attività di oculistica presso l'Ospedale di Schiavonia (+€ 70.000). Si stima un incremento rispetto al 2017 di circa 500 interventi;
- leggero incremento dei dispositivi in vitro (+64.009 al conto B.1.A.3.3).

Per quel che concerne il conto B.1.B) Beni non sanitari, si registra una positiva leggera contrazione dei costi, che conferma il trend degli ultimi anni, determinata in particolare dalla presunta riduzione dei costi per materiale per la manutenzione (- 1,5%) e da un attento monitoraggio dei consumi.

Relativamente al conto B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base, la previsione di incremento di € 3.025.169,00, pari al 2,8%, è dovuta in particolare all'avvio di due nuove MGI (Montagnana nel distretto 5 e Arcella nel distretto 1), già approvata dalla Direzione e in attesa di autorizzazione regionale, a partire dal 1 luglio 2018, al potenziamento dell'attività della Continuità Assistenziale e attivazione di servizio aggiuntivo nel distretto 5, all'unificazione del patto per i PLS.

Per quanto riguarda l'assistenza specialistica ambulatoriale, la previsione di riduzione di 808.423 € riguarda il conto di costo "B.2.A.3.5.C) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private" e si basa sulla proposta di budget inviata alla Regione dall'azienda Ulss 6 Euganea con nota prot. 197011 del 7.11.17. Tale proposta, che deve essere confermata dalla CRITE, prevede la diminuzione del 20% del budget dei laboratori analisi e il mantenimento sostanziale degli importi di budget degli anni scorsi per le restanti macroaree.

La spesa per l'assistenza integrativa, conto di costo B.2.A.5), nel suo complesso registra un sensibile calo dei costi (- 732.339 €, pari al - 5,6%) dovuto alla riduzione dei costi per gli ausili monouso. Tale riduzione compensa ampiamente l'incremento dei costi che si registra, in particolare, per il trattamento dei pazienti diabetici, soprattutto nelle aree dei distretti 4 e 5.

Relativamente all'assistenza protesica, che interessa anche altri conti di bilancio, si registra una riduzione sensibile di costi complessivi e, in particolare, -1.331.832,71 euro al conto B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica, anche grazie alla riclassificazione, nei distretti 1, 2, 3 e 4, del costo del contratto con la ditta SCA per la fornitura dei presidi per l'assorbimento da questo conto di costo al conto "B.2.A.16.4.2.B) Altri servizi sanitari da privato - SERVICE - ALTRO". Nel medesimo conto, si registra una marcata contrazione dei costi, prevista in oltre 600.000 €, per la conclusione dell'oneroso contratto in essere nei distretti 1, 2 e 3 per i materassi antidecubito, con la loro sostituzione con presidi previsti dal nomenclatore. A questo proposito si segnala che l'Ulss 6 è l'azienda regionale con il più alto costo procapite per l'assistenza protesica (21,24 €, a fronte di un obiettivo di 15 € e di una media regionale di 16,50 € al 30/9/2017).

L'incremento dei costi per acquisto prestazioni di trasporto sanitario (+ 954.019 al conto B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario) è riferito sia ai trasporti da pubblico, sia a quelli da privato, per l'inserimento graduale di due equipaggi di

infermieri nelle ambulanze 24 ore/die.

Relativamente al conto di costo "B.2.A.12.2) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria - da pubblico " si prevede una riduzione di costo pari a - €-5.392.140. La riduzione dei costi è determinata in particolar modo dalla corretta definizione di un bilancio di previsione 2018 per i servizi dell'area socio sanitaria, nel quale sono correttamente previsti i costi a carico delle specifiche gestioni sanitaria e sociale. Ciò con riferimento a rette, personale e altri fattori di produzione.

Si registra inoltre una riduzione del costo della residenzialità anziani (- 421.352), compensato da un incremento dei costi per gli stati vegetativi permanenti gestiti presso struttura pubblica (Craup di Piove di Sacco), considerando la tariffa di € 153,00/die come prevede la DGRV 2621/2012.

Relativamente al conto di costo "B.2.A.12.4) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria - da privato" si prevede, invece, un incremento pari a € 3.454.265.

L'aumento più significativo si prevede per effetto dell'applicazione della DGR 740/2015, che ha determinato l'omogeneizzazione delle rette dei Centri diurni per disabili e la riclassificazione della spesa del trasporto nei distretti 1, 2 e 3, in quanto la quota giornaliera è onnicomprensiva, con contestuale riduzione dei costi al conto "B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)".

Un'altra voce che presenta un incremento è il conto "B.2.A.12.2.D) Hospice" (+ 369.600, pari al 15,8%) per effetto del previsto incremento del tasso di occupazione dei posti letto e dell'apertura 4 ulteriori posti letto previsto dalla dgrv 1714 del 24/10/2017 presso l'Hospice Paolo VI, da marzo p.v..

Relativamente al conto "B.2.A.12.4.E) Altro" l'incremento complessivo ammonta a € 2.025.892 (+16,4%), in gran parte determinati dall'applicazione della normativa regionale.

Al conto B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato, si registra un aumento per il service altro (+ 2.135.133 €), dovuto essenzialmente alla già citata riclassificazione del contratto con la ditta SCA per la fornitura dei dispositivi per assorbimento e un incremento per il service Ossigeno (+ 155.832) dovuto all'aumento costante del numero di pazienti.

La riduzione di oltre un milione di euro nei conti degli acquisti dei servizi non sanitari, è l'effetto dell'azione di miglioramento dell'efficienza nella nuova azienda unica provinciale, in particolare per quanto riguarda le utenze telefoniche, l'assistenza informatica per effetto dell'unificazione provinciale dei software, il riscaldamento, le pulizie e le consulenze non sanitarie.

Un'altra area di contrazione dei costi è relativa all'area delle manutenzioni e riparazioni (- 794.000 €) è dovuta al riallineamento dei contratti per la manutenzione delle attrezzature sanitarie, nuove gare e unificazione contratti per manutenzioni informatiche e software e un'attività manutentiva focalizzata sulla sicurezza e sugli adeguamenti normativi.

Fattore di incidenza sul risultato d'esercizio deriva dai saldi di mobilità, che comportano complessivamente un valore negativo di € 5.486.401, di cui € 2.090.166 per la mobilità intraregionale e € 3.396.235 per la mobilità extraregionale. Tale dato è risultato dalla fuoriuscita di alcuni primari nel 2016 che ha determinato la fuga dei pazienti. Le recenti nuove assunzioni e quelle programmate dovranno invertire questa tendenza e riportare all'eccellenza la sanità padovana, da sempre polo attrattivo a livello non solo regionale.

L'area degli ammortamenti presenta un incremento di costo pari a € 2.121.406,45, ma è probabilmente una delle più difficili da stimare, a causa del profondo processo di riorganizzazione in corso e della necessità di conoscere le indicazioni regionali in merito alla possibilità di nuovi investimenti per l'azienda Euganea. Pertanto, si ritiene che quest'area, nel corso dell'anno, potrà subire modifiche in base alla programmazione regionale e aziendale. La stima è stata effettuata considerando la bozza di piano investimenti 2018 predisposto dalle strutture aziendali (il cui ammortamento è stato quantificato ad aliquota dimezzata), il dato dei cespiti al 31/12/2017 ad aliquota piena, comprensivo quindi dei cespiti indicati nel piano investimenti 2017 il cui ammortamento è stato calcolato anch'esso ad aliquota piena.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2018, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2018 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2016</b>	<b>BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2017</b>	<b>(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2018</b>	<b>DIFFERENZA (B - A)</b>
Valore della produzione	€ 1.688.203.311,24	€ 1.615.942.273,46	€ 1.660.257.207,11	€ -27.946.104,13
Costi della produzione	€ 1.705.360.332,00	€ 1.713.707.289,51	€ 1.705.104.830,33	€ -255.501,67
Differenza + -	€ -17.157.020,76	€ -97.765.016,05	€ -44.847.623,22	€ -27.690.602,46
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -946.602,17	€ -573.466,86	€ -931.008,05	€ 15.594,12
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ -9.257,68	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.257,68
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 5.226.030,06	€ 655.469,42	€ 42.086,59	€ -5.183.943,47
Risultato prima delle Imposte	€ -12.886.850,55	€ -97.683.013,49	€ -45.736.544,68	€ -32.849.694,13
Imposte dell'esercizio	€ 25.312.640,08	€ 25.365.783,88	€ 26.063.510,41	€ 750.870,33
Utile (Perdita) d'esercizio	€ -38.199.490,63	€ -123.048.797,37	€ -71.800.055,09	€ -33.600.564,46

**Valore della Produzione:** tra il preventivo 2018 e il consuntivo 2016 si evidenzia un decremento

pari a € -27.946.104,13 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Contributi da Regione o provincia autonoma per quota capitaria	€ 1.513.758,00
	Finanziamenti a funzione	€ 11.916.859,00
	Fondo investimenti	€ -9.505.694,00
	Finanziamenti aggiuntivi, piani di rientri e riduzioni disequilibrio	€ -1.379.946,00
	Contributi vincolati regionali legge 210/92	€ -19.277.755,00
	Finanziamenti vincolati regionali Fondo sanitario	€ 5.203.748,00
	Contributi regionali extrafondo (legge 210 rivalutazione arretrati)	€ -9.919.478,00
	Rettifiche contributi conto esercizio per destinazione investimenti	€ 4.249.516,00
	Utilizzo fondi quote inutilizzate contributi	€ -6.193.835,00
	Ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie a rilevanza sanitaria	€ -2.779.424,00
	Concorsi recuperi rimborsi	€ -823.458,00
	Compartecipazione alla spesa	€ 121.839,00
	Quota contributi c/capitale	€ 2.698.853,00
	Altri ricavi e proventi	€ -3.771.087,00

**Costi della Produzione:** tra il preventivo 2018 e il consuntivo 2016

si evidenzia un decremento pari a € -255.501,67 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Acquisti beni sanitari	€ 17.569.842,00
	Acquisti beni non sanitari	€ 58.692,00
	Acquisti di servizi sanitari	€ -21.355.864,00
	Acquisti servizi non sanitari	€ -573.102,00
	Manutenzione e riparazione	€ -314.551,00
	Godimento beni di terzi	€ 1.540.542,00
	Costo personale	€ 565.839,00
	Oneri diversi di gestione	€ -1.367.784,00
	Ammortamenti	€ 1.633.966,00
	Svalutazione crediti	€ -1.132.518,00
	Variazione delle rimanenze	€ -590.051,00
	Accantonamenti esercizio	€ 3.709.487,00

**Proventi e Oneri Fin.:** tra il preventivo 2018 e il consuntivo 2016 si evidenzia un incremento pari a € 15.594,12 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Interessi attivi	€ -7.948,00
	Interessi passivi	€ -23.542,00

**Rettifiche di valore attività finanziarie:** tra il preventivo 2018 e il consuntivo 2016

si evidenzia un incremento pari a € 9.257,68 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Svalutazioni	€ -9.257,68

**Proventi e Oneri Str.:** tra il preventivo 2018 e il consuntivo 2016

si evidenzia un decremento pari a € -5.183.943,47 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Proventi straordinari	€ -11.087.194,00
	Oneri straordinari	€ -5.903.251,00

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2018 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2018, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che: